L'inaugurazione del "Giardino della legalità" nel quartiere San Luca

«Uno spazio che ricorderà anche chi non c'è più»

Una giornata di festa con tanti bambini coinvolti per l'apertura della struttura dove sarà possibile svolgere diverse attività e che è stato dedicato a tante vittime della mafia

Alcune immagini dell'inaugurazione del Giardino della legalità nel quartiere San Luca che ha visto la presenza di centinaia di residenti

Quasi tutti gli abitanti della zona di San Luca hanno partecipato, ieri pomeriggio, all'inaugurazione del "Giardino della Legalità", una struttura fortemente voluta dai componenti del Comitato di quartiere che si sono messi a spianare il terreno esistente nello slargo di viale Stefano Candura: da ieri quello slargo è diventato il "Giardino della Legalità", sorto per la sinergia che in questi anni si è creata tra Carlo Campione e Fabio Mocciaro (che si sono alternati alla guida del Comitato di quartiere), l'Amministrazione comunale che si è impegnata a dar vita alla struttura, la "Cmc" che ha messo a disposizione quasi 350 mila euro per realizzarla, il parroco don Alfonso Cammarata e i volontari del quartiere.

Quasi 7mila metri quadrati a disposizione di uno dei quartieri più popolati della città, dove insistono anche numerose attività commerciali.

E ieri è stata una giornata di festa, non solo a "San Luca" per l'obiettivo raggiunto, ma anche per l'intera città che si è così dotata di «un impianto che consente di dare una piazza e quindi una identità genuina all'intero quartiere» come ha detto il sindaco Giovanni Ruvolo che assieme alle autorità locali ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione.

Un giardino dove ci si potrà sedere, passeggiare, praticare attività sportive, ma che serve anche per ricordare i tanti eroi morti per mano della mafia (e tra questi Peppino Impastato, Boris Giuliano, Piersanti Mattarella, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Antonino Saetta, Rosario Livatino, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, di cui c'erano esposti io ritratti fatti dagli studenti dell'Istituto regionale d'arte "Filippo Juvara") e per ribadire che «esiste uno Stato che assicura ai suoi cittadini regole certe e una "normalità" ispirata alla libertà».

Significativa anche la presenza dei bambini del quartiere che, dopo aver fatto volare in cielo dei palloncini colorati, hanno fatto "il percorso della legalità" proprio ricordare "chi non c'è più".

Dopo la benedizione del vicario mons. Pino La Placa sono intervenuti il sindaco, il viceprefetto Baldassare Ingoglia, il dirigente della "Cmc" Tonino Russo, il presidente del comitato di quartiere Fabio Mocciaro ed il consigliere della Corte d'Appello Giovanbattista Tona.

Tra i presenti anche Franco Boccadutri dirigente da "Siciliacque" società che ha destinato un moderno distributore di acqua (del costo di 25 mila euro) che servirà a dissetare coloro i quali si ritroveranno a frequentare l'impianto, e Antonio Gavira con Andrea Gallè rispettivamente direttore generale e dirigente tecnico di Caltaqua che ne garantirà i rifornimenti e la potabilità.

GIUSEPPE SCIBETTA

Annuncio dell'assessore Carlo Campione. La gestione ai privati

«Bandi per affidare il Museo d'arte e Palazzo Moncada»

Il Comune si accinge a pubblicare il bando per l'affidamento della gestione del museo di arte contemporanea realizzato nell'ex rifugio antiaereo della salita Matteotti e pure del museo di palazzo Moncada di Largo Paolo Barile i cui lavori di realizzazione sono stati ultimati nel gennaio scorso.

Non è comunque una novità dal momento che già precedentemente aveva annunciato questa sua intenzione (che questo giornale riportò a suo tempo) di affidare la gestione del nuovo museo di arte contemporanea ai privati o ad associazioni ed enti vari; ora l'affidamento vale anche per il museo di palazzo Moncada.

Stavolta l'annuncio è stato dato dall'assessore alla cultura Carlo Campione che ha detto: «Il museo di arte contemporanea non sarà gestito direttamente dal Comune. Tra poco, infatti, sarà pubblicato il bando per l'affidamento della gestione della struttura ai privati. La stessa cosa sarà fatta per il museo di Palazzo Moncada la cui gestione sarà data ai privati pure con un bando», ha aggiunto l'assessore.

Campione ha anche detto che il museo di arte contemporanea sarà aperto l'8 giugno per accogliere una mostra itinerante di foto nel contesto delle manifestazioni per la "Strada degli scrittori". Ha però tenuto a precisare: «Non si tratta dell'inaugurazione del museo per la quale non ci sono ancora i presupposti, ma sarà l'occasione per aprire il museo e farlo conoscere ai cittadini ai quali sarà offerta la possibilità di visitarlo».

Precedentemente si era anche parlato di sponsor che il sindaco Giovanni Ruvolo aveva contattato per la gestione del museo, mentre ora non se ne parla più o, perlomeno, non si hanno ulteriori notizie.

IL CARTELLO DEL MUSEO

Intanto è cambiata la denominazione (ma non la sostanza) del museo in "Centro espositivo d'arte contemporanea già rifugio antiaereo", con la specificazione "Secolo XX", come si legge nel cartello che, invece di essere collocato nella struttura come sarebbe stato logico, è stato apposto accanto a Palazzo del Carmine sede del Comune.

LUIGI SCIVOLI

in breve

CONSIGLIO COMUNALE

Adesione alla Zona franca

Sono state approvate all'unanimità dei presenti le due delibere esaminate nel corso dell'ultima seduta dal Consiglio comunale di Caltanissetta: la prima riguardava l'adesione del Comune alla "Zona franca" prevista per l'ottenimento di incentivi da parte della Regione, la seconda invece prevedeva l'approvazione di un progetto di lottizzazione previsto in contrada "Babbaurra", dove è prevista la costruzione di dieci immobili. Progetto che è stato proposto dai proprietari dell'area e cioè Antonio Messina, Umberto Intorre, Rosa Graci, Grazia Falduzzi, Angela Maria, Carla Maria, Rosa Maria, Maria Assunta Tiziana e Angela Tirrito.

INPS

Istruzioni bonus asilo nido

L'Inps comunica che è stata pubblicata la circolare n. 88 contenente le istruzioni operative per l'accesso alle "Agevolazioni per la frequenza di asili nido pubblici e privati", cd. Bonus asilo nido, di cui all'articolo 1, comma 355 della Legge di bilancio 2017. La domanda potrà essere presentata dal 17 luglio 2017 – data a partire dalla quale sarà disponibile la procedura online di acquisizione – fino al 31 dicembre 2017, mediante una delle seguenti modalità: web servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino attraverso il portale dell'Istituto, tramite Pin dispositivo; Sistema Pubblico di Identità Digitale o Carta Nazionale dei Servizi; Contact Center Integrato – numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o numero 06164.164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante); enti di Patronato, attraverso i servizi offerti dagli stessi.

LUNEDÌ PROSSIMO

Un incontro di calcio tra Mottura e Anfas

La palestra dell'Iiss "Sebastiano Mottura", lunedì prossimo alle 9.30, ospiterà la giornata conclusiva del progetto dei ragazzi diversamente abili, con l'incontro di calcio tra il Mottura e l'Anfas. Un progetto coordinato dai professori Michele Tramontana e Lucia Aronica che ha riguardato ben 31 alunni e 18 insegnanti, cominciato lo scorso ottobre, con due appuntamenti settimanali, il lunedì ed il giovedì. Questo aspetto fa comprendere quanto sia importante lo sport per tutti, senza distinzione, e come il calcio con gli altri sport contribuiscano all'integrazione ed al benessere umano. Lo sport è un diritto e un'opportunità, anche per gli atleti diversamente abili. Sport e disabilità, un connubio da potenziare sempre di più, con lo sport che è capace di donare sorrisi e passioni che spesso riescono a cancellare qualsiasi diversità.

Questo è stato il punto di forza di questo percorso in cui la partecipazione è stata fondamentale, accanto agli alunni diversamente abili, gli studenti normodotati hanno consentito di realizzare gruppi non omogenei per capacità e livelli di abilità, favorendo così lo sviluppo dell'autostima, della collaborazione e dell'inclusione scolastica. L'utilità di questo percorso è così evidente che è stato deciso che dal prossimo anno il numero degli insegnanti passerà da 16 a 21. "Lunedì sarà un festa per questi ragazzi – afferma il professore Michele Tramontana, responsabile del progetto – un momento ludico, dopo mesi di duro lavoro per la crescita individuale e comportamentale di questi ragazzi, che hanno conosciuto pure cosa voglia dire il rispetto delle regole".

GANDOLFO MARIA PEPE

NEL WEEKEND LA IX GIORNATA NAZIONALE per diffondere il significato di turismo geologico

Alla riscoperta delle vecchie miniere con visite a Trabonella e Gessolungo

Sarà un week end dedicato alla riscoperta, ma soprattutto alla presa d'atto delle condizioni in cui versano attualmente le testimonianze del nostro passato minerario, quello in programma sabato e domenica in occasione della IX Giornata Nazionale delle Miniere, che viene lanciata in tutta Italia da organismi che condividono il comune proposito di diffondere il valore e il significato culturale del turismo geologico. A patrocinare tale iniziativa sono, infatti, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), la Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari (ReMi) e il Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng), e vi agiscono l'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (Aipai) con l'Associazione Nazionale Ingegneri Minerari (Anim), l'Associazione Mineraria Italiana per l'Industria Mineraria e Petrolifera – Assomineraria e l'Associazione Italiana di Geologia e Turismo (G&T).

Scopo dell'iniziativa è quello di diffondere la conoscenza dei siti storici minerari, e prevede che ogni Museo o Parco minerario organizzi sul proprio territorio un evento a carattere volontario per promuovere il proprio sito museale. A tale appello nazionale hanno risposto, per Caltanissetta, Italia Nostra con la Riserva di Capodarso e dell'Imera, il Distretto Minerario e l'Associazione Regionale Periti Industriali Minerari e Geotecnici (Arpim Geo) che ha sede nella nostra città, organismi che hanno particolare attenzione e competenza in materia; ma c'è la condivisione di numerosi altri enti e associazioni.

Per quel che concerne, dunque, la realtà nissena si procederà a visitare alcuni dei principali siti minerari del circondario: si farà un vero e proprio monitoraggio che si concretizzerà, poi, in una relazione di sintesi che gli organizzatori invieranno all'attenzione degli enti locali territoriali chiamati in causa per tutti (e sarebbero davvero tanti) quegli interventi che occorrerebbe avviare per il recupero e la fruizione in chiave museale e turistica di tali siti dismessi e da tempo in colpevole abbandono.

SITI STORICO Un'immagine della miniera Trabonella che sarà possibile visitare nella mattina di sabato prossimo in occasione del week end dedicato alla presa d'atto delle condizioni in cui versano le testimonianze del passato del Nisseno

Nella giornata di sabato 27 maggio l'appuntamento per tutti è alle ore 9 dinanzi l'ex caserma dei carabinieri del villaggio Santa Barbara: da qui - per come ci ricorda Edoardo Bartolotta referente dell'iniziativa per Caltanissetta - inizierà la visita degli esperti invitati a intervenire (ma la visita è comunque aperta a tutti) ai siti minerari dapprima di Trabonella, e nel pomeriggio di Gessolungo, con ripresa fotografica dei luoghi, delle strutture e dei macchinari da conservare eventualmente per fini museali. Una "mappatura" che dovrebbe interessare anche la miniera Giumentaro, sempre che il tempo a disposizione lo consentirà.

Nella giornata di domenica 28, sempre con inizio alle ore 9 si effettuerà la visita al Museo Mineralogico e Paleontologico della zolfara presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Sebastiano Mottura" dove, oltre alle importanti collezioni di minerali e di fossili, nel sotterraneo dell'edificio è presente l'installazione di una galleria di miniera, realizzata (ma rimasta incompleta) dai tecnici dell'Arpim per fini didattici e culturali.

WALTER GUTTADAURIA

L'INIZIATIVA CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

In vendita per una settimana le erbe aromatiche Aism

In occasione della settimana nazionale della Sclerosi Multipla, da sabato 27 maggio a sabato 3 giugno, l'Aism organizza un importante evento i cui fondi verranno interamente devoluti alla ricerca scientifica: "Le erbe aromatiche di Aism".

La ricerca scientifica che Aism da 49 anni indirizza, promuove e sostiene è una ricerca rigorosa e innovativa, capace di produrre evidenze che impattino sulla vita delle persone con sclerosi multipla.

«Anche in questo caso saremo presenti nelle piazze italiane, dove saranno distribuite piantine di erbe aromatiche in cambio di un contributo di 10 euro - dicono i referenti di Caltanissetta, Steven Spinello, e di Gela, Simona Tandurella - E' importante per la nostra associazione e per tutte le persone colpite dalla sclerosi multipla poter contare sull'appoggio e la collaborazione di tutti per diffondere questo messaggio di solidarietà che diventa un aiuto concreto per realizzare la nostra visione: il nostro impegno per un mondo libero dalla sclerosi multipla».

Ecco di seguito i punti di solidarietà del Nisseno dove verranno vendute le erbe aromatiche dell'Aism:

Caltanissetta: Piazza Falcone Borsellino; Gela: supermercato Crai via Palazzi, Piazza Umberto I, Muretti di Macchitella; Niscemi: Piazza Vittorio Emanuele III, supermercato Md, supermercato Decò Via Aldo Moro.

R. N.

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VudG9ub3ZlIyMjMWI2MDI0ZjItMThiMy00ZGIxLTk3YjQtZGE2ZDExYjZlZTQyIyMjMjAxNy0wNi0xNFQxMTo1MDo0MiMjI1ZFUg==